

COMUNE DI PORDENONE

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni per la realizzazione dell'opera n. 56.18 Lavori di riqualificazione del Ring e messa in sicurezza delle rogge tombinate.

Codice CUP: B51B1800060004 - Codice CIG: 790422981C

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura indicata in oggetto, indetta dal Comune di Pordenone – codice AUSA 0000246412, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre informazioni relative all'appalto.

La procedura di gara aperta di cui al presente disciplinare verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul **Portale Acquisti Appalti FVG URL <https://eappalti.regione.fvg.it>** (di seguito "Portale") all'interno dell'area **"RDO on line"** relativa alla presente procedura. Per RDO on line si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta on-line effettuata sul portale citato sopra.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il Call Center del gestore del Sistema Telematico al **numero 800 098 788 (post-selezione 7); tel. 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare** o all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Si precisa inoltre che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Si informa che per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza si rinvia al profilo del committente.

RETE DI STAZIONI APPALTANTI

Stazione Appaltante

Denominazione: COMUNE DI PORDENONE.

Indirizzo: corso Vittorio Emanuele II n. 64

Punti di contatto: Responsabile Unico del Procedimento – geom. Lorella Marcolin – e-mail lorella.marcolin@comune.pordenone.it - Altri: dott.ssa Alessandra Predonzan – e-mail: alessandra.predonzan@comune.pordenone.it, dott.ssa Michela Baldissera – e-mail: michela.baldissera@comune.pordenone.it

Pec: eappalti@certregione.fvg.it

Profilo committente: www.comune.pordenone.it

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'url <http://eappalti.regione.fvg.it>

Oggetto dell'appalto: affidamento lavori di realizzazione dell'**Opera n. 56.18 Lavori di riqualificazione del Ring e messa in sicurezza delle rogge tombinate.**

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 36, comma 2 lettera d) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2bis e 2ter del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Determina a contrattare n. cron. 1869 del 25/07/2019.

OGGETTO DEI LAVORI – BREVE DESCRIZIONE (Relazione progetto)

...omissis...

AMBITO DI INTERVENTO E DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Con il presente progetto si intende intervenire lungo Viale Marconi, nel tratto compreso tra Piazzale Duca D'Aosta e Via Beato Odorico.

Viale Marconi, che rappresenta il ramo Nord del cosiddetto Ring, è attualmente caratterizzato da una doppia corsia, in senso Est-Ovest, adibita a traffico veicolare e per il trasporto pubblico, e da una sola corsia di marcia, in senso opposto, al solo servizio delle linee di trasporto pubblico.

I due sensi di marcia non sono segregati tra loro da alcun ingombro fisico, ma dalla sola segnaletica orizzontale.

Grossomodo in posizione mediana rispetto all'intervento in progetto, Viale Marconi è attraversato da un roggia tombinata, che trae origine alcune centinaia di metri più a Nord ed ha come recapito finale di scarico il laghetto di San Giorgio.

Altro punto di intervento con il presente progetto è l'assetto viario di Piazzale Duca d'Aosta, caratterizzato da una rotatoria a doppio centro, cui confluiscono Viale Dante, Via Colonna, Via Molinari, Viale Marconi e Via Cavallotti.

DESCRIZIONE OPERE IN PROGETTO E PROBLEMATICHE EVIDENZIATE

La necessità di intervenire in tale contesto deriva principalmente dai seguenti fattori:

- adeguare l'assetto viario del centro cittadino alle indicazioni e risultanze contenute nel recente "Piano di Dettaglio del Traffico per il Centro Storico di Pordenone in considerazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)", sviluppato dagli ingg. Fiorella Honsell e Roberto Catalano di Trieste *...omissis...*;
- porre rimedio ad una situazione di potenziale pericolo rappresentato dalla vetustà della tombinatura esistente della roggia afferente il laghetto di San Giorgio

Circa il primo aspetto si evidenzia che, secondo le simulazioni e valutazioni effettuate in fase di redazione del PUMS, gli interventi relativi a Viale Marconi rientrano nel cosiddetto "secondo scenario" individuato come "Scenari di riorganizzazione della circolazione – Viale Marconi e viabilità afferente".

Tale scenario prevede di attuare il progetto di riqualificazione di viale Marconi, istituendo il doppio senso da Largo S. Giovanni a piazzale Duca d'Aosta, con proseguimento dello stesso lungo il tratto ove già esso è vigente, ossia fino all'intersezione con via Santa Caterina. Questo scenario si accompagna, nella versione finale, alla ristrutturazione a rotatoria dei nodi tra viale Marconi e via XXX Aprile e tra viale Marconi e via Beato Odorico, oltre ad una rivisitazione del nodo a rotatoria già attuato in via provvisoria di piazzale Duca d'Aosta.

L'obiettivo è quello di incrementare l'accessibilità delle zone centrali per le provenienze da Nord, con più agevole raggiungimento dei parcheggi Verdi e Vallona, nonché delle zone di via Brusafiera e largo S. Giorgio, accorciando i tempi di percorrenza lungo il "ring" ed evitando, nel contempo, di appesantire gli archi Ovest e Sud dello stesso.

...omissis...

Relativamente alla trasformazione di Viale Marconi con il presente progetto si intende sommariamente attuare quanto segue:

- modifica dell'attuale carreggiata, con l'istituzione di un doppio senso di marcia costituito da una doppia corsia in direzione Ovest, da Piazzale Duca d'Aosta, ed una singola corsia in senso opposto

- i due sensi di marcia verranno separati tra loro mediante la realizzazione di un'aiuola spartitraffico sopraelevata, dove troveranno collocazione i nuovi punti illuminanti a tecnologia LED
- nel lato Nord verranno ricavati degli stalli di sosta per autoveicoli disposti longitudinalmente al senso di marcia e verrà mantenuto uno spazio di mediamente 100cm a “protezione” dell’apertura delle portiere, in modo da rendere agevole la salita e discesa dalle auto in sosta senza interferenze con il porticato esistente
- tale fascia di protezione verrà pavimentata con cubetti di porfido mentre gli stalli avranno la superficie bituminata; nel tratto di separazione tra gli stalli e la sede stradale troveranno collocazione delle canaline drenanti per la raccolta delle acque meteoriche di competenza stradale; tali canaline verranno collegate al tombotto fognario ovoidale esistente già presente su Viale Marconi
- lungo il tratto Sud verrà mantenuta la corsia ciclabile di collegamento tra Piazzale Duca d’Aosta e l’incrocio con Via Beato Odorico; tale pista ciclabile avrà le caratteristiche indicate negli elaborati grafici, con pigmentazione superficiale con resine della tipologia indicata
- lungo il senso di marcia Sud, avente senso di percorrenza Ovest-Est, si prevede la realizzazione di un trattamento superficiale di tipo fotocatalitico “antisomog”, avente le caratteristiche riportate negli allegati che seguono
- si prevede la rimozione completa delle armature stradali e dei pali di sostegno esistenti, che rimarranno nelle disponibilità dell'Amministrazione, e la ricollocazione di idonei punti illuminanti con il posizionamento dei pali nell'aiuola spartitraffico centrale
- verranno inoltre ricavati, su entrambi i lati della carreggiata, alcuni spazi da adibire a “punti di raccolta” per la razionalizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani
- andrà infine rivista la gestione semaforica coinvolte, al fine di adeguarla ai nuovi sensi di marcia
- verrà realizzata la prima parte del by-pass della tombinatura della roggia esistente, con scarico sul laghetto del San Giorgio, posando delle condotte a sezione circolare in c.a. del diametro di 800 mm, posizionate sotto la corsia Sud e per uno sviluppo, lungo Viale Marconi, di circa 120 metri
- per l'intero sviluppo dello scavo necessario alla realizzazione del by-pass si ricorrerà al blindaggio delle pareti di scavo con idonee armature, sia al fine di limitare la sezione di scavo che per mettere in sicurezza i lavoratori coinvolti, data la profondità dello stesso scavo di mediamente 4 metri dal piano stradale
- tale condotta verrà innestata sullo scarico esistente mediante la realizzazione di un pozzettone in c.a. interrato e verranno realizzati altri quattro pozzettoni lungo il percorso, sia per l'ispezione futura della tratta che, nella parte terminale, per la deviazione planimetrica e la realizzazione del sifone di attraversamento del tombotto ovoidale
- in corrispondenza del sifone di by-pass della condotta ovoidale esistente, al fine di agevolare la successiva fase esecutiva dell'intervento, verrà utilizzata una condotta di pari diametro ma in PVC SN8.

Per gli interventi relativi al Piazzale Duca d'Aosta, si osserva che:

- verrà mantenuta l'ideazione originariamente ipotizzata con lo studio degli ingg. Honsell e Catalano, ovvero di rotatoria bicentrica disposta con asse maggiore Est-Ovest
- vengono rivisti tutti gli innesti alla rotatoria, con traslazione delle aree a verde di segregazione e rifacimento di alcuni brevi tratti di collegamento ciclabile
- verrà adeguato il sistema di illuminazione alla nuova configurazione della rotatoria, anche con installazione di nuovi punti luce posizionati direttamente all'interno all'aiuola centrale.

Completeranno gli interventi la collocazione di alberature e la piantumazione di essenze arboree, che completeranno le aiuole in progetto e gli spazi di separazione previsti. Tali attività verranno gestite in diretta amministrazione da parte del Committente.

...omissis...;

Con deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 02/05/2019 è stato approvato il Progetto definitivo esecutivo dei lavori oggetto di affidamento, redatto su conforme incarico dall'ing. Roberto Egidi di Porcia (PN), dell'importo complessivo pari a € 970.000,00, di cui € 764.189,87 per lavori.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

La spesa complessiva di € 970.000,00 trova copertura ai competenti capitoli del bilancio comunale, ed è finanziata parte con avanzo economico, parte con avanzo vincolato e parte con fondi piano Unione del Noncello.

Suddivisione in lotti ex art. 51 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Si precisa che l'affidamento non è stato suddiviso in lotti né rappresenta un'aggregazione artificiosa in quanto la completa funzionalità dell'intervento è data dalla realizzazione dell'opera nel suo complesso.

LUOGO DI ESECUZIONE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Pordenone, asse stradale piazza Duca D'Aosta/viale Marconi, intersezione con via Beato Odorico.

IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA E CATEGORIE D'OPERA

L'importo dell'appalto è definito dalla seguente tabella:

Opera 56.18			
Importi in Euro	Colonna a)	Colonna b)	Colonna a) + b)
	Importo esecuzione lavori (base d'asta)	Oneri sicurezza	TOTALE LAVORI DA APPALTARE
Lavori a misura	€ 736.189,87	€ 28.000,00	€ 764.189,87

tipologia di appalto: **a misura**

In riferimento all'art.92 del D.P.R. 207/2010 ss. mm. alle opere sono attribuite le seguenti categorie:

CATEGORIA PREVALENTE		CATEGORIA OBBLIGATORIA SI/NO	IMPORTO (€)	%
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	SI	764.189,87	100%

costo della manodopera: € 156.715,98

TEMPI DI ESECUZIONE:

I lavori dureranno **270 giorni** naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione di gara comprende:

- il progetto definitivo/esecutivo approvato con delibera della Giunta comunale n. 103 del 02/05/2019;

- Il Capitolato speciale d'appalto;
- Il Bando di gara e relativo Disciplinare, con i suoi modelli e allegati, contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Art. 1 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA

- 1.1 **Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti** al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite posta elettronica certificata, **mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO on line.**
- 1.2 Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro i termini indicati nella piattaforma telematica regionale.** Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'Iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso".
- Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Art. 2 COMUNICAZIONI

- 2.1 Tutte le comunicazioni inerenti la Procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO on line.
- 2.2 Con l'accesso alla RDO on line, **ciascun concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO on line ad esso riservata.**
- 2.3 Per quanto attiene, in particolare, le **comunicazioni di cui all'articolo 76, commi 2bis e 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**, si precisa che:
- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
 - del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDO on line.
- 2.4 La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO on line, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.
- 2.5 Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 2.6 In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 2.7 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 3 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOPRALLUOGO

- 3.1 La documentazione di riferimento per la partecipazione alla gara potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella cartella “Elaborati di progetto” presente nella sezione “Allegati” posizionata all’interno del box “Dettagli RDO” della “RDO on line”.
Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste utilizzando lo strumento della “Messaggistica” dell’area “RDO on line”, come indicato all’art.1.

Il sopralluogo costituisce elemento essenziale per la formulazione dell’offerta ed è pertanto ritenuto necessario.

I concorrenti potranno eseguire il sopralluogo autonomamente, ferma restando la disponibilità del personale tecnico a fornire ogni necessaria informazione.

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” E DELL’OFFERTA ECONOMICA.

- 4.1 Per poter partecipare alla gara, la documentazione amministrativa e l’offerta economica dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma**, attraverso l’area “Richiesta di Offerta on line” (RDO) con le modalità nel seguito descritte, **entro i termini indicati nella piattaforma telematica regionale.**

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione amministrativa e dell’offerta economica all’interno del Portale, nonché per l’utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento **Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte** reperibile nella sezione “Allegati” posizionata all’interno del box “Dettagli RDO” della “RDO on line”.

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa richiesta dalla presente Richiesta di Offerta dovrà essere prodotta utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito della “Busta Amministrativa” della RDO on line;
- qualora l’Operatore Economico utilizzi strumenti software in versioni obsolete (sistemi operativi o software applicativi non più supportati dal produttore), per evitare visualizzazioni non corrette da parte della Stazione appaltante, è opportuno che i documenti facsimile in formato pdf relativi alle dichiarazioni che devono essere rese ai fini della partecipazione alla presente procedura vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati ed infine stampati in pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema;
- **nessun dato relativo all’offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa”.**

- 4.2 **Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale.** Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell’ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall’operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall’ente certificatore utilizzato dall’operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l’operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito dell’Area Risposta della “Busta Amministrativa” della “RDO on line”.

4.3 Una volta espletate le attività di predisposizione della busta economica digitale, il concorrente dovrà:

- i. cliccare su “Invia risposta” per trasmettere la propria offerta economica;**
- ii. cliccare su “OK” per confermare la trasmissione.**

Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre il termine perentorio di scadenza o con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.

Le offerte condizionate e con riserve sono considerate inammissibili.

ART.5 CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

5.2 Tutti i concorrenti, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed i requisiti di qualificazione previsti all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

5.3 Ai sensi degli artt. 83, 84, comma 1 e 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche, e degli artt. 61, 63 e 92 del DPR 207/2010 e successive modifiche, il concorrente deve risultare in possesso di attestato di qualificazione SOA rilasciato da un Organismo di Attestazione regolarmente autorizzato, in corso di validità, che documenti il possesso di qualificazione nelle categorie evidenziate nel presente disciplinare di gara, in classifica adeguata e, se prescritto, di sistema di qualità conforme a quanto previsto dall'art. 63 del DPR 207/2010 (**Categoria OG3 in classifica III o superiore**).

5.4 Per le A.T.I. di tipo verticale, oltre al possesso dei requisiti d'ordine generale in capo a tutti i soggetti del raggruppamento, è richiesto il rispetto di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 92 comma 3 del DPR n. 207/2010 e precisamente che nel caso di lavori per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'art. 84 del citato decreto, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dall'Impresa mandataria per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per

l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

- 5.5 Per le A.T.I. di tipo orizzontale oltre al possesso dei requisiti di ordine generale in capo a tutti i soggetti del raggruppamento è richiesto il rispetto di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ultimo capoverso e dall'art. 92 comma 2 del DPR n. 207/2010 e precisamente che i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale; a tale proposito i requisiti di qualificazione richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%; le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicata in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato; nell'ambito dei propri requisiti posseduti la mandataria in ogni caso assume in sede di offerta i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara; i lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.
- 5.6 È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione (art. 48 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).
- 5.7 Non sarà ammessa alcuna modifica successiva alla composizione del raggruppamento temporaneo e del consorzio ordinario rispetto a quello risultante dall'impegno presentato in sede di gara (art. 48 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o, se già costituito, rispetto all'atto di costituzione) fatte salve le ipotesi di cui all'art. 95, del D.Lgs. 159/2011 ed ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 es.m.i..
- 5.8 Per i Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) sono consentite modifiche nei limiti di cui all'art. 48 comma 7bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 5.9 È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento. In tali casi entrambi i concorrenti sono esclusi dalla gara.
- 5.10 White lists: per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012 e s.m.i., la stipulazione del contratto di appalto, l'autorizzazione dei subappalti e dei contratti di cottimo è subordinata, ai sensi della suddetta norma, all'iscrizione delle ditte nelle "White lists" istituite presso le Prefetture.
Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge 190/2012 l'Amministrazione verificherà, prima della stipula del contratto, dell'autorizzazione del subappalto e del contratto di cottimo, l'iscrizione o l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione della ditta aggiudicataria, del subappaltatore o del cottimista nelle cosiddette "White lists" della Prefettura di competenza.

Art. 6 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO on line)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Istanza di partecipazione redatta utilizzando il modello Allegato 1
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al successivo punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzio di cui all'art. 45, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.Lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o nomina ad una carica speciale.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
 b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Accettazione delle condizioni dell'appalto redatta utilizzando il modello Allegato 2
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

In caso di raggruppamento la dichiarazione deve essere unica e deve essere sottoscritta digitalmente dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'Impresa nominata capogruppo mandataria;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito, dal legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento;
- nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o imprese aderenti al contratto di rete o soggetti che hanno stipulato il contratto di GEIE, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio ordinario/GEIE/rete, nonché dal rappresentante legale o procuratore di ciascuna delle imprese consorziate/facenti parte del GEIE/rete;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio nonché dal rappresentante legale o procuratore di ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre;

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico denominato "espd-request.xml" generato utilizzando il collegamento presente nella sezione "Risposta Amministrativa".
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
2. l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
3. compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
4. al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espd-response.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file "espd-response.pdf" che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il DGUE deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascun degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI non barrate;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo non è necessario indicare l'elenco di eventuali subappaltatori (Parte II, sez. D), in quanto tutte le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato 2bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- c) la dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Altri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 –pties e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi Sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Nella parte IV sez. A del DGUE deve essere riportata la forma giuridica dell'Impresa, l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicando per quale attività l'impresa è iscritta, il numero di iscrizione e la data di iscrizione alla C.C.I.A.A., il numero di registro ditte o di repertorio economico amministrativo, la durata od il termine dell'attività.

3 bis DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato 3bis.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il DGUE deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascun degli operatori economici partecipanti è presentata una dichiarazione integrativa al DGUE distinta;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), la dichiarazione integrativa al DGUE è compilata separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) dei lavori che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria;

- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80 comma 1 si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

In caso di curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio o di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110 commi 4 o 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al successivo box n. 6, numeri 1, 2 e 3.

4. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

5. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Garanzia provvisoria (art 93 del D.Lgs. 50/2016)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti; <i>In alternativa:</i> Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La garanzia provvisoria pari a **€ 15.283,80** (pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara) deve essere prestata, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 231/2007, la cauzione può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione regionale; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente opti per la costituzione della cauzione in contanti, essa dovrà essere costituita mediante accreditamento su c.c. intestato a Comune di Pordenone IBAN: **IT0810533612500000040663289** ovvero mediante versamento presso qualunque sportello di

Bancoposta Poste Italiane Spa ubicato sul territorio nazionale indicando il codice di tesoreria numero **12582599** con la seguente causale: *(indicare titolo intervento, CUP e CIG)*.

In caso di prestazione della garanzia sotto forma di fideiussione la stessa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria (art.93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. adottati con decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 (Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato in GU Serie Generale n.83 del 10-04-2018 - Suppl. Ordinario n. 16).

La garanzia provvisoria dovrà:

- avere validità per 180 giorni decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c) la piena operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresе, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 259/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente allo svincolo della garanzia e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Nel caso di versamento sul conto corrente intestato alla Stazione appaltante, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la stessa dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al ricorrere delle seguenti ipotesi (art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

- a) del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
- b) si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto a), anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- c) del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- d) del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti a), b) e c), per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI

EN ISO 14064-1, o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Nel caso di RTP orizzontale, per poter fruire del beneficio della riduzione della garanzia, tutti i professionisti facenti parte del raggruppamento dovranno presentare la documentazione/autocertificazione di cui sopra. In caso di partecipazione in RTP verticale, nel caso in cui solo alcuni tra i professionisti che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun soggetto raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui alla lettera f) dell'art. 46 del Codice, il concorrente potrà godere della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

5bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione d'impegno di un fideiussore.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti; <i>in alternativa:</i> Scansione del documento, sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese¹ e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

La Dichiarazione deve riportare l'impegno di un fideiussore bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le documentazioni di cui ai punti 5) e 5bis) possono essere contenute in un unico documento, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente e possono essere rese mediante la presentazione della sola scheda tecnica allegato B schema tipo 1.1. "Garanzia fideiussoria provvisoria" ai sensi del Decreto Ministeriale 31/2018, compilata e sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti, con la specifica indicazione delle clausole richieste.

6. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione da produrre nel caso di avalimento: 1) Formulario "DGUE – Elettronico" generato utilizzando l'operazione "Prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa" compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della Parte II, Parte III e Parte VI; 2) dichiarazione modello Allegato 3 bis – Dichiarazione complementare al DGUE; 3) dichiarazione modello Allegato 4 - Modello per avalimento (dichiarazioni ex articolo 89 del D.Lgs. 50/2016); 4) contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti
--	--

¹ Per la definizione di piccole e medie imprese si rinvia all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

	del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	1), 2 e 3) Documenti <u>sottoscritti digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria. 4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti o scansione del documento.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

In tale circostanza, gli operatori economici, oltre ad allegare il DGUE elettronico in Allegato 3 e la dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in Allegato 3-bis relativi alla ditta ausiliaria, dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 89 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato 4, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato 4, con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avvalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

Si precisa inoltre che eventuali documenti di avvalimento dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Documentazione da produrre in caso di avvalimento" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

7. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento dell'importo relativo al contributo di cui all'art. 1, comma 67, della Legge 23.12.2005 n. 266
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento.

Il versamento dell'importo **pari a € 70,00** (settanta/00 euro) dovrà essere effettuato esclusivamente con le modalità stabilite dalla deliberazione 19/12/2018 n. 1174

dell'ANAC e relative istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità medesima. In caso di associazione temporanea già costituita o da costituirsi il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
---	---

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016.

In caso di mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie il Passoe generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie.(FAQ Passoe Operatore economico n. 13).

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento il Passoe deve essere riferito anche all'operatore economico di cui si avvale.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il Passoe fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ Passoe Operatore economico n. 12).

ART. 7 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto a norma dell'art. 105 commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 nei limiti del 40% dell'importo complessivo di contratto.

Ai sensi dell'art. 105 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 si precisa che l'autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata nei confronti dell'impresa che abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, purchè:

- sia qualificata nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs.;
- non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Al pagamento degli eventuali subappaltatori provvede l'Affidatario, che dovrà fornire prova dell'avvenuto pagamento mediante trasmissione alla Stazione appaltante della fattura quietanzata con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora ricorrano i casi di cui all'art. 105 co. 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. il pagamento dovrà essere corrisposto direttamente al subappaltatore. In caso di ricorso al subappalto, l'Affidatario è tenuto a curare il coordinamento dei subappaltatori operanti nella sede oggetto del contratto, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

Il piano di sicurezza predisposto dal/dai subappaltatore/i dovrà essere consegnato all'Amministrazione ai sensi del co. 9, art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prima dell'inizio dell'attività.

In ottemperanza all'art. 26, co. 5 del D.Lgs. 81/2008, nel contratto di subappalto devono essere specificamente indicati a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Nel caso di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicatario e subappaltatore.

La Stazione appaltante verificherà che l'appaltatore committente corrisponda i costi della sicurezza all'impresa subappaltatrice.

L'aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art 8 - OFFERTA ECONOMICA (contenuto dell'area "Risposta Economica" della RDO on line)

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO on line (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), **a pena di esclusione** dovrà inserire la documentazione di seguito specificata.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	“Predisposizione della Busta economica digitale” mediante l’inserimento a video del ribasso percentuale sull’elenco prezzi posto a base di gara.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento a video, nell’apposita Sezione, del ribasso percentuale offerto.

Il concorrente dovrà inserire a video, a pena di esclusione, all’interno dell’area Risposta Busta Economica, il ribasso percentuale offerto sull’elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

Detto ribasso deve essere espresso fino alla terza cifra decimale.

Il sistema genererà automaticamente il documento in formato pdf che riporterà il ribasso percentuale inserito a video dal concorrente. Il documento dovrà essere firmato digitalmente e inserito nell’area Risposta Economica della RDO online.

L’importo di contratto sarà calcolato sulla base del ribasso percentuale inserito dal concorrente a video per la predisposizione della Busta Economica.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione redatta utilizzando il modello Allegato 5 – Dichiarazione per offerta economica
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato rappresentare il concorrente.

Il concorrente, a pena di esclusione deve dichiarare:

- i propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’articolo 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l’ammontare dei propri costi della manodopera di cui all’articolo 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il concorrente deve dichiarare di aver controllato le voci e le quantità riportate nei computi metrici estimativi, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell’offerta che, riferita all’esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

AVVERTENZE

Si precisa che **tutta la documentazione** da inserire nell’area “Risposta Economica” **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell’offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell’impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di consorzio di cui all’articolo 46, lettera f) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

La relativa procura dovrà essere inserita nell'Area generica allegati all'interno della busta dell'offerta economica.

Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta economica o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della medesima costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

Come da dichiarazione di cui all'Allegato 2 alla presente lettera d'invito, **l'offerta sarà vincolante per 180 giorni** dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

Una volta espletate le attività di predisposizione della Busta Economica digitale, il concorrente dovrà:

- i. **cliccare su "Invia risposta" per trasmettere la propria offerta economica;**
- ii. **cliccare su "OK" per confermare l'invio.**

ART. 9 - ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE E VERIFICA DI CONGRUITA'

L'aggiudicazione è disposta ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in base al quale il RUP, il seggio di gara o l'apposito ufficio a ciò preposto, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci, procede all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo uno dei due metodi individuati rispettivamente ai sensi del comma 2 e del comma 2bis del medesimo articolo, e precisamente:

- utilizzando il metodo di cui al comma 2, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 15 (quindici);
- utilizzando il metodo di cui al comma 2-bis, qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 15 (quindici) e pari o superiore a 10, ai sensi del comma 8.

Il numero di decimali per il ribasso offerto da considerare per il calcolo dell'anomalia è pari a tre.

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a 10 (dieci) e comunque pari o superiore a 5 (cinque), il RUP procederà alla valutazione della congruità della migliore offerta (o, in seguito

all'eventuale esclusione di questa, delle altre che seguono in graduatoria) che risulti superiore alla soglia di anomalia determinata con il metodo di cui all'art. 97, comma 2-bis.

La Stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Il calcolo della soglia di anomalia sarà elaborato dal seggio di gara in modalità off line, sulla base del metodo come sopra individuato. La tabella di elaborazione della soglia di anomalia sarà resa disponibile nella cartella della RDO on line.

Art. 10 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La seduta sarà svolta in modalità telematica.

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione Appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità "Messaggi" della RDO on line.

Le operazioni saranno svolte dal RUP o dal seggio di gara istituito ad hoc o da un apposito ufficio a ciò deputato.

Nel corso della seduta si procederà nell'ordine:

- alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti;
- all'apertura dei pliche medesimi; all'apertura della "Busta Amministrativa" di tutte le offerte presentate entro i termini, all'accertamento che i documenti siano stati presentati con le modalità richieste e con i contenuti necessari ai fini dell'ammissione del concorrente alla fase di apertura della Busta Economica;

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO online, ovvero attivando una apposita RdI (Richiesta di informazioni) online. In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

Terminati i lavori di ammissione alla successiva fase, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto, procederà all'apertura della "fase di valutazione economica", dei soli concorrenti ammessi e provvederà:

- all'apertura della busta economica;
- a dare lettura della percentuale unica di sconto offerta da ciascun concorrente;
- a dare lettura della graduatoria dei concorrenti generata automaticamente dal Portale, sulla scorta dell'applicazione del criterio di esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come precisato all'articolo 9 del presente disciplinare di gara.

Art. 11 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, (garanzia provvisoria) pari al 10% dell'importo di contratto, tenendo altresì conto di quanto disposto al comma 1 del citato articolo. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria espressamente elencate all'art. 6 del presente disciplinare.

La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui al D.M. 19.01.2018 n. 31.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito (art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

ART. 12 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

L'erogazione dell'anticipazione, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale, applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

ART. 13 EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione aggiudica all'operatore economico che ha offerto il minor prezzo.

L'affidamento è condizionato, previa verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario stesso delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

La stipulazione del contratto, qualora previsto dal D.Lgs. 159/2011, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fermo restando quanto disposto dall'art.88 del medesimo decreto legislativo.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al comma 2 dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), le spese relative alla pubblicazione del bando, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro).

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 136/2010 e s.m.i..

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., prima della stipula del contratto.

Art. 14 STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipulazione del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- **garanzia definitiva** nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell' art.103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,
- **polizza** di cui all'art. 103 co. 7 del D.Lgs. 50/2016, nella forma "Contractors All Risks" (CAR) per un massimale non inferiore all'importo del contratto per i danni di esecuzione ed a € 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) per responsabilità civile verso terzi;
- **documentazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.; comunicazione del domicilio eletto** con l'indicazione dell'esatto domicilio (ove l'Aggiudicatario non abbia uffici propri nella Regione, deve eleggere domicilio presso la sede della direzione dei lavori, presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta);
- **comunicazione del conto corrente dedicato**, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010;
- i nominativi, i dati anagrafici e di residenza dei seguenti soggetti: il rappresentante della Società nella condotta dei lavori, responsabile tra l'altro della sottoscrizione degli atti tecnico-contabili successivi al contratto, al quale sarà conferita apposita procura; il Direttore Tecnico di cantiere; il Responsabile della sicurezza di codesta Società;
- il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate a INPS, INAIL e Casse edili quando dovuto e una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti.

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso in cui l'Impresa non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso. Ulteriori ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto sono disciplinate dagli artt.108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 15 DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

- a) il contratto;
- b) il progetto posto a base di gara, comprensivo degli elaborati grafici e il Capitolato speciale d'appalto;
- c) il presente bando-disciplinare di gara;
- d) l'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario;
- e) le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, che riguardano i lavori oggetto dell'appalto, ancorché non espressamente richiamate nel contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 16 PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi, prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. fatto salvo quanto disposto dai successivi commi 7 e 8.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase amministrativa di prima ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 co. 15).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 co. 12 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare la presente lettera d'invito e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente procedura, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

In caso di contenzioso le eventuali controversie sono decise dall'Autorità giudiziaria di Trieste.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, co. 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).

Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.; qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

Tutti i rinvii normativi si intendono dinamici, e troverà applicazione la normativa vigente al momento dello svolgimento delle singole fasi della procedura.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

Il trattamento dei dati avverrà per mezzo di strumenti e/o modalità volte ad assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 -adottato in esecuzione del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016- e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è il Comune di Pordenone, rappresentato dal Sindaco pro tempore, indirizzo Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – Pordenone, telefono 0434 392270, email sottosegretariato@comune.pordenone.it pec boxxapps@legalmail.it .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è Boxxapps Srl, telefono 800893984 - email dpo@boxxapps.com – pec boxxapps@legalmail.it .

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA

Sono parte integrante del presente disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato 1) Modello – *Istanza di partecipazione e accettazione delle condizioni generali di partecipazione;*
- Allegato 2) Modello – *Dichiarazione di accettazione condizioni generali di partecipazione;*
- Allegato 3) Modello – *DGUE*
- Allegato 3bis) Modello – *Dichiarazione complementare al DGUE elettronico;*
- Allegato 4) Modello – *Dichiarazioni per avvalimento*
- Allegato 5) Modello – *Dichiarazioni per offerta economica;*

Il Funzionario Amministrativo P.O.
dott.ssa Alessandra Predonzan

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni